



Resoconto dell'assemblea plenaria di mercoledì 28 giugno 2017

Sede di svolgimento	Municipio di Trasaghis
Data di svolgimento	Mercoledì 28 giugno 2017, ore 20.15-22.00
Presenti	<ol style="list-style-type: none">1. Adalgisa Londero – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli2. Amalia Ellero – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»3. Anna Vuerich – Istituto Comprensivo di Trasaghis4. Chiara Stefanutti – tirocinante presso il Servizio sociale dei Comuni5. Federico Gioia – Amministrazione comunale di Artegna6. Francesca Giorgini – Istituto Comprensivo di Trasaghis7. Giorgio Cignini – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»8. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni UTI Gemonese e UTI Canal del Ferro-Val Canale9. Ivana Bellina – Amministrazione comunale di Bordano10. Marilena D'Alonzo – Istituto Comprensivo di Trasaghis e Amministrazione comunale di Montenars11. Marisa Contessi – Istituto Comprensivo di Trasaghis12. Miriam Zuzzi – amministrazione comunale di Resiutta13. Patrizia Tessaro – Istituto Comprensivo di Trasaghis14. Roberto Picco – Associazione Genitori Scuola primaria di Ospedaletto «Sante Striche»15. Sara Fantin – Servizio sociale dei Comuni UTI Gemonese e UTI Canal del Ferro-Val Canale16. Simona Tomat – Amministrazione comunale di Trasaghis17. Stefania Pisu – Amministrazione comunale di Trasaghis18. Thomas Venchiarutti – Amministrazione comunale di Osoppo <p><i>Assenti giustificati</i></p> <p>Mariarita Forgiarini – Dipartimento Prevenzione AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli»</p> <p>Paola Linossi – Amministrazione comunale di Moggio Udinese</p> <p>Paolo Marsich – I.S.I.S. «Magrini Marchetti»</p> <p>Simone Peruzzi – Amministrazione comunale di Dogna</p> <p>Yvette Corincigh – I.S.I.S. «R. D'Aronco»</p>
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamenti sui progetti in atto e verifica dei progetti conclusi.2. Aggiornamenti sui bandi regionali.3. Aggiornamenti sulla gestione delle risorse economiche della Rete.4. Varie ed eventuali.
Sintesi dei contenuti trattati	<p>Simona Tomat dà inizio all'Assemblea plenaria informando i presenti che l'Associazione Genitori della Scuola Primaria di Ospedaletto «Sante Striche», rappresentata all'incontro dal presidente Roberto Picco, desidera aderire alla Rete. Invita quindi i referenti di ciascuna realtà a presentarsi e successivamente il presidente Picco a presentare la propria realtà associativa.</p>

L'Associazione Genitori nasce nel 2008 per promuovere attività nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado. Si prefigge di dar vita anche ad iniziative a sostegno della genitorialità. Si rivolge ad un target di 200 alunni della Scuola primaria e di 280 alunni della Scuola secondaria di primo grado. Ha contribuito alla nascita di una rete tra Scuole e tra altre Associazioni di genitori, ora impegnate nella gestione di un progetto finanziato dalla regione (bando "Associazionismo familiare").

Ilaria Roncastri offre una breve descrizione della storia, delle finalità e dei progetti della Rete per permettere alla nuova Associazione di individuare la miglior modalità di inserimento nei gruppi di lavoro/progetti esistenti.

I presenti esprimono consenso e apprezzamento per l'ingresso dell'Associazione Genitori nella Rete. Adalgisa Londero sottolinea in particolare l'importanza di un coordinamento tra soggetti diversi per evitare sovrapposizioni di attività e dispersione di risorse. Amalia Ellero evidenzia i vantaggi di tali collaborazioni in un'ottica di continuità tra diversi ordini e gradi scolastici.

Simona Tomat dà avvio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Aggiornamenti sui progetti in atto e verifica dei progetti conclusi

I. Progetto «Officina di cittadinanza» (bando regionale "Cittadinanza attiva")

Il progetto, articolato in molteplici azioni, ha avuto buoni esiti. Ha dato vita a un'équipe di giovani composta da circa 15 studenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti in modo continuativo alle attività, con coinvolgimento di ulteriori giovani in modo sporadico e con presenza di alcuni giovani amministratori dei Comuni aderenti alla Rete. Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo – guidato dal docente Paolo Marsich e dagli operatori dell'Associazione Media Educazione Comunità – è stato impegnato in un percorso di studio, approfondimento e ricerca sul tema delle autonomie locali (riforma che ha istituito le UTI) e sul tema dello spopolamento del territorio, con organizzazione di incontri formativi/di approfondimento, serate aperte al pubblico e dell'indagine «Re(s)stiamo», presentata in occasione della serata «Giovani per la Costituzione» (per informazioni dettagliate sul progetto si rimanda alle relazioni allegate). Il progetto ha previsto anche l'organizzazione di due laboratori sulla comunicazione (uno per giovani da 15 ai 19 anni, uno per adulti e giovani a partire dai 20 anni, realizzati dalla Cooperativa Aracon) e di un corso sulle *life skills* (realizzato dalla Coopertiva Co.S.M.O.). A causa di ritardi nella promozione delle iniziative e della concentrazione degli incontri in poche settimane (dati i vincoli di rendiconto del finanziamento regionale), l'adesione è stata numericamente contenuta (e assai scarsa nel caso del corso sulla comunicazione per 15-19enni). Nonostante ciò, l'offerta formativa è stata gradita dai partecipanti. Il progetto proseguirà nell'anno scolastico 2017-2018 tramite il finanziamento regionale assegnato al Comune di Trasaghis, ente capofila.

II. Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia

La serata, svoltasi martedì 21 marzo presso il Comune di Venzone, ha ottenuto una buona partecipazione. È stata sostenuta da varie organizzazioni (Coop, Associazioni del territorio, Scuole e Rete «B*sogno d'esserci»).

III. Serata «Giovani per la Costituzione»

Svoltasi giovedì 25 maggio presso il Teatro della Corte di Osoppo, la serata ha visto una buona partecipazione di giovani (circa 100) e di pubblico (per un totale di oltre 200 persone). La formula, rinnovata rispetto alle precedenti edizioni, ha mirato a un più attivo coinvolgimento dei giovani e all'arricchimento del programma complessivo, con ampliamento delle funzioni di conduzione (a cura del docente Walter Tomada), inserimento di interventi tematici (a cura di Maurizio Tondolo, direttore dell'Ecomuseo delle

Acque del Gemonese, dei giovani dell'«Officina di cittadinanza» e di due classi IV dell'ISIS «Magrini Marchetti»). Positivi i commenti raccolti tra amministratori, genitori e insegnanti. Anche i presenti all'assemblea plenaria formulano giudizi positivi sulla serata. Intervengono in particolare:

- Ivana Bellina: esprime piena soddisfazione per l'iniziativa;
- Anna Vuerich: sottolinea la positività dei percorsi in preparazione alla serata svolti in alcuni Comuni (tra questi, Moggio Udinese);
- Federico Gioia: esprime apprezzamento per la serata, per l'ottima conduzione e per il programma variegato ed evidenzia l'importanza di un buon affiatamento tra i neomaggiorenni dell'annata interessata per il successo a livello di partecipazione;
- Adalgisa Londero: esprime apprezzamento per l'intervento del direttore dell'Ecomuseo e per le innovazioni di anno in anno apportate all'iniziativa;
- Miriam Zuzzi: esprime soddisfazione per l'iniziativa e apprezzamento per la cura con la quale i giovani hanno realizzato i loro interventi;
- Anna Vuerich: propone una collaborazione i Comuni di Moggio e Resiutta per lo svolgimento di un percorso congiunto in preparazione alla serata;
- Thomas Venchiarutti: conferma il gradimento più volte espresso per l'iniziativa, condiviso dalla consigliera comunale Anna di Toma, quest'anno direttamente coinvolta nel progetto.

In chiusura, si sottolinea la positività dell'integrazione tra docenti, amministratori e operatori della Rete nel gruppo di lavoro costituitosi per l'organizzazione della serata, che ha operato in sinergia con il gruppo di lavoro di «Officina di cittadinanza». Si condivide la proposta avanzata dal docente Paolo Marsich di individuare sin dal mese di settembre alcuni spunti tematici sui quali lavorare per la serata del 2018, anche per facilitare il coinvolgimento delle Scuole e dei Comuni.

IV. Progetto «Inclusione» nelle Scuole dell'infanzia

Francesca Giorgini informa della chiusura del progetto con organizzazione di una festa finale aperta alle famiglie. Alla festa hanno aderito due delle tre Scuole dell'infanzia coinvolte nel progetto (Avasinis, Bordano). L'elevata partecipazione è stata considerata un indicatore di riuscita del progetto. L'esperta che ha animato la serata (e condotto l'intero progetto) ha sollecitato e stimolato utili riflessioni tra i genitori. Dato il buon esito dell'intervento, grazie al nuovo finanziamento della Rete le Scuole dell'infanzia stanno lavorando a un progetto per l'anno scolastico 2017-2018: nell'incontro di progettazione tra insegnanti e referente del Comune di Bordano si è scelto di proseguire il lavoro sul tema dell'inclusione, individuando il «libro» come filo conduttore (libro inteso come strumento di relazione tra adulto e bambino e come mezzo per parlare di emozioni, stati d'animo, ecc.). Il gruppo di lavoro ha richiesto un preventivo a cinque ditte, tre delle quali hanno risposto. Le offerte sono ora in fase di valutazione. Aderiscono al progetto le Scuole dell'infanzia di Avasinis, Bordano, Montenars, Osoppo e Piovega.

V. Progetto Blog «Fuori dal comune»

Simona Tomat aggiorna i presenti sull'andamento del progetto, realizzato con la collaborazione dell'Associazione Media Educazione Comunità. La redazione di studenti quest'anno si è ampliata, con inserimento di alunni delle classi II e III delle secondarie di secondo grado. Tra le principali attività realizzate dal gruppo, si segnalano il video sul tema dell'utopia, vincitore per il terzo anno consecutivo del primo premio al concorso «Premio Terzani Scuole», e il reportage sui bunker di Portis.

VI. Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità

Si ricorda che grazie ai finanziamenti della Rete, anche quest'anno è stato possibile realizzare in tutte le classi III delle Scuole secondarie di primo grado del territorio il percorso di educazione all'affettività e alla sessualità (a cura della Cooperativa Co.S.M.O.). Gli studenti hanno apprezzato l'intervento, la cui efficacia è stata più volte riscontrata dai docenti. Si avanza la proposta di anticipare al primo quadrimestre dell'anno scolastico i futuri interventi. Roberto Picco informa che il finanziamento messo a disposizione dall'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli deriva da un contributo dell'Associazione Genitori della Scuola Primaria di Ospedaletto.

2. Nuovi progetti

I. Progetto «Officina di cittadinanza» - Fase 2

Stefania Pisu comunica che il progetto presentato dal Comune di Trasaghis (in qualità di ente capofila per conto della Rete) ai sensi del Bando regionale "Cittadinanza attiva" ha ottenuto un contributo di 10.000,00 euro. L'importo sarà utilizzato per proseguire il progetto «Officina di cittadinanza» con la collaborazione dell'Associazione Media Educazione Comunità. Saranno realizzati anche interventi di prevenzione del bullismo nelle Scuole secondarie di primo grado.

I. Bando regionale "Progetti speciali"

Stefania Pisu comunica che il Comune di Trasaghis si è reso disponibile ad assumere il ruolo di ente capofila anche per la presentazione di un progetto ai sensi del Bando regionale "Progetti speciali". Il gruppo di lavoro costituitosi per elaborare il progetto ha individuato tre filoni di lavoro: 1. il tema dell'inclusione/integrazione sociale (Scuole dell'infanzia e primarie); 2. il tema delle competenze digitali negli ambienti di apprendimento (Scuole primarie ed eventualmente secondarie di primo grado); 3. il tema della comunicazione in madrelingua (Scuole secondarie di secondo grado). A settembre la Regione dovrebbe comunicare gli esiti del bando.

3. Situazione economica della Rete

Federico Gioia informa che il Comune di Arterga ha assunto la gestione delle risorse economiche della Rete, curando il passaggio di consegne con l'Associazione Genitori dell'ISIS «Magrini Marchetti», precedente gestore. La situazione economica è buona: i pagamenti in sospeso sono stati effettuati e sono state acquisite, per l'anno 2016, le quote di compartecipazione dei vari soggetti finanziatori.

4. Varie ed eventuali

Giornata della memoria e dell'impegno in memoria delle vittime di mafia: si propone che l'edizione 2018 abbia luogo a Resiutta. Amalia Ellero si rende disponibile ad incontri di formazione propedeutici sul tema delle mafie.

Borse Lavoro Giovani ad Osoppo: il Comune ha sperimentato una positiva collaborazione con le ditte *Manpower* e *Adecco*, che realizzano interventi formativi gratuiti sul tema dell'orientamento nel mondo del lavoro. L'offerta formativa potrebbe essere una valida risorsa anche nell'ambito di altri progetti.

Borse Lavoro Giovani a Gemona: da anni il Comune collabora con alcune associazioni del territorio che accolgono i borsisti in attività/strutture presso le quali le associazioni operano. L'esperienza risulta assai positiva sia per i

	<p>borsisti, sia per le realtà ospitanti.</p> <p><u>Borse Lavoro Giovani ad Artegna</u>: anche il Comune da anni attiva un analogo progetto, impegnando i borsisti in attività a favore della comunità.</p> <p><u>Progetto Giovani a Bordano</u>: alcuni giovani di Bordano, fino allo scorso anno impegnati come volontari nel Centro Estivo organizzato in paese, hanno chiesto di poter essere coinvolti in attività a favore della comunità (anche per ottenere crediti formativi). Comune, Servizio sociale e Cooperativa Aracon hanno quindi ideato un progetto per rispondere a questo desiderio di partecipazione espresso dai giovani.</p> <p>L'Assemblea termina alle ore 22.00.</p>
<p>Impegni assunti dai partecipanti</p>	<p>/</p>
<p>Data, orario e sede della prossima Assemblea</p>	<p>Mercoledì 6 settembre 2017, ore 20.15, Municipio di Bordano</p>

Redattori del resoconto: Simona Tomat e Ilaria Roncastri (Gruppo di coordinamento della Rete)
Gemona del Friuli, 2 agosto 2017